



Primo Piano - Trump, Cina: "Preoccupa l'uscita di Washington dagli Accordi sul clima": Ue: "Pronti a reagire ai dazi"

Roma - 21 gen 2025 (Prima Pagina News) **Mosca: "Gli Usa e Panama rispettino l'attuale regime legale internazionale del Canale, deve restare sicuro e aperto".**

Destano preoccupazione a livello internazionale gli ordini esecutivi firmati dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, subito dopo il suo insediamento alla Casa Bianca. Pechino, ha fatto sapere il portavoce del Ministero degli Esteri cinese Guo Jiakun, è preoccupata per "l'uscita degli Usa dagli accordi di Parigi sul clima". "La Cina è fortemente impegnata nella risposta alla crisi climatica e promuoverà in modo congiunto la transizione energetica su scala globale", ha aggiunto Jiakun. Pechino è fortemente critica anche in merito alla decisione del tycoon di far uscire gli Stati Uniti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: la Cina "è disposta a collaborare con il nuovo governo Usa, sotto la guida strategica dei capi di Stato dei due Paesi, in linea con i principi di rispetto reciproco, coesistenza pacifica e cooperazione reciprocamente vantaggiosa", ha proseguito Jiakun, precisando che Usa e Cina dovrebbero "mantenere la comunicazione, rafforzare la cooperazione, gestire adeguatamente le differenze e guidare maggiori progressi nelle relazioni bilaterali da un nuovo punto di partenza". Anche l'Ue è preoccupata per alcuni provvedimenti firmati da Trump, in particolare per quanto riguarda l'imposizione di nuovi dazi. "Organizzeremo una discussione sulla nostra sovranità economica e sulla nostra capacità di rispondere insieme. Il messaggio principale di questo Ecofin è l'unità degli europei", ha dichiarato il Vicepresidente della Commissione Europea, Stéphane Séjourné prima della riunione dell'Ecofin, evidenziando che l'Ue è pronta a reagire, nel caso in cui Trump introduca altri dazi. "La nostra forza è proprio quella di riuscire ad avere un messaggio comune. La discussione inizia, ma gli europei risponderanno", ha proseguito Séjourné. Per quanto riguarda la discussione sul Canale di Panama, la Russia si attende che Washington e il governo panamense "rispettino l'attuale regime legale internazionale di questa via d'acqua fondamentale", che deve restare "sicura e aperta". Così, all'agenzia di stampa Tass, il Vice Ministro degli Esteri russo, Serghei Ryabkov, secondo cui questo legame resta regolato dal trattato tra gli Usa e Panama del 1977.

(Prima Pagina News) Martedì 21 Gennaio 2025